



Decreto Dirigenziale n. 31 del 03/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 - ART. 208 - DITTA FRATELLI BRISCIANO SRL - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER L'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI, UBICATO NEL COMUNE DI VITULAZIO (CE) ALLA STRADA STATALE APPIA KM 195+100, ZONA OMOGENEA "D2" - FOGLIO 9 P.LLA 5078 SUBALTERNI 7 - 8 IN ZONA OMOGENEA "D2".

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla L.R. n. 4 del 14 aprile 2008 e dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 132 del 28/11/2014, pubblicato sul BURC n. 81 del 01/12/2014, rilasciato in favore della ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, P.IVA 06808791211, con sede legale in Vitulazio (CE), iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 276910 del REA a far data dal 14/11/2012, legalmente rappresentata dal sig. Incoronato Pasquale, nato ad Ercolano (NA) il 16/07/1970 ed ivi residente alla via Madonelle n. 42, C.F. NCRPQL70L46H245S, è stato approvato - ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 - il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, ubicato nel Comune di Vitulazio (CE), alla Strada Statale Appia km 195+100 - su un'area di ca. 4.296 mq, catastalmente censita al N.C.E.U. del suddetto Comune Foglio 9 P.IIa 5078 subalterni 7 - 8, zona omogenea "D2" - Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi), con la seguente prescrizione:
 - o la ditta dovrà avviare a smaltimento/recupero i reflui prodotti dai servizi igienici (depositati in vasca a tenuta) nel rispetto della tempistica prevista per il deposito temporaneo e nel rispetto dei volumi massimi dichiarati nelle relazioni tecniche;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dell'impianto è stata subordinata, nel medesimo D.D. n. 132 del 28/11/2014, all'acquisizione dell'apposita perizia giurata di tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato, da trasmettere alla scrivente UOD e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli, di cui all'art. 197 del D. Lgs. 152/06, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla Conferenza di Servizi e dopo che la ditta avrà depositato la polizza fidejussoria (cfr. punto n. 5.5 del D.D. n. 132/2014);
- la ditta ha fornito un contratto di locazione, della durata di sei anni, con inizio dal 11/03/2013 al 10/03/2019, rinnovandosi tacitamente ogni sei anni, stipulato con la ditta VTL Costruzioni srl, P.IVA 02197150614, debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Aversa (CE) al n. 448 serie 3T del 15/03/2013.

Rilevato che

- la ditta con nota, acquisita al prot. regionale n. 0020347 del 14/01/2015, ha depositato la perizia giurata di ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato, redatta dal geom. Crescenzo Corcione;
- la Provincia di Caserta, con nota prot. n. 0013681 del 16/02/2015, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0105367, e successiva rettifica prot. n. 0018396 del 26/02/2015, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0135461, ha trasmesso copia della Relazione di sopralluogo, effettuato in data 11/02/2015, da cui risulta la sostanziale conformità delle opere eseguite al progetto approvato con D.D. n. 132 del 28/11/2014;

- con nota prot. n. 0479142 del 09/07/2014, è stata inoltrata, alla competente Prefettura di Caserta, la richiesta di informazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, a tutt'oggi priva di riscontro;
- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0116683 del 19/02/2015, ha depositato l'apposita polizza fidejussoria in originale n. 1027401535, stipulata in data 09/02/2015 con la Società HDI ASSICURAZIONI SpA con sede legale in Roma alla via Abruzzi, n. 10, per un importo garantito di € 50.000,00 con validità di 11 anni e scadenza al 09/02/2026, così come riportato sul frontespizio della polizza fidejussoria, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Preso atto che la ditta è in possesso dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue, rilasciata dal Comune di Vitulazio (CE), Ufficio Tecnico Area VII - LL.PP. e Servizi, prot. n. 4435 del 26/04/2013, della durata di anni quattro, alla ditta VTL Costruzioni SRL, nel medesimo sito su cui insiste l'impianto.

Considerato che il presente provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., assorbe - tra l'altro - anche quella agli scarichi di acque reflue, si rende necessario confermare la su indicata autorizzazione fino alla durata di scadenza del presente provvedimento, senza mutamento degli obblighi e delle prescrizioni contenute nella autorizzazione del Comune di Vitulazio (CE), poste in capo alla ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, fatte salve eventuali realizzazioni della rete fognaria comunale e/o consortile, atta a recepire le acque reflue prodotte dall'insediamento.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, al rilascio dell'autorizzazione fino al 09/02/2025, all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, ubicato nel Comune di Vitulazio (CE), alla Strada Statale Appia km 195+100, su un'area di ca. 4.296 mq, catastalmente censita al N.C.E.U. del suddetto Comune Foglio 9 P.IIa 5078 subb 7 - 8, zona omogenea "D2" - Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi), in favore della ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 276910 del REA a far data dal 14/11/2012, legalmente rappresentata dal sig. Incoronato Pasquale, nato ad Ercolano (NA) il 16/07/1970 ed ivi residente alla via Madonelle n. 42, C.F. NCRPQL70L46H245S, con la seguente prescrizione:

- o la ditta dovrà avviare a smaltimento/recupero i reflui prodotti dai servizi igienici (depositati in vasca a tenuta) nel rispetto della tempistica prevista per il deposito temporaneo e nel rispetto dei volumi massimi dichiarati nelle relazioni tecniche.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A",

- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, fino al 09/02/2025 l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, ubicato in Vitulazio (CE), alla S.S. Appia km. 195+100, su un'area ca. 4.296 mq, catastalmente censita al N.C.E.U. del suddetto Comune Foglio 9 P.IIa 5078 subalterni 7 - 8, zona omogenea "D2" - Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi), in conformità al D.D. n. 132 del 28/11/2014, in favore della ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, P.IVA 06808791211, con sede legale in Vitulazio (CE), iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 276910 del REA a far data dal 14/11/2012, legalmente rappresentata dal sig. Incoronato Pasquale, nato ad Ercolano (NA) il 16/07/1970 ed ivi residente alla via Madonelle n. 42, C.F. NCRPQL70L46H245S, il cui progetto per la realizzazione dell'impianto è stato approvato con D.D. n. 132 del 28/11/2014, con la seguente prescrizione:
 - o la ditta dovrà avviare a smaltimento/recupero i reflui prodotti dai servizi igienici (depositati in vasca a tenuta) nel rispetto della tempistica prevista per il deposito temporaneo e nel rispetto dei volumi massimi dichiarati nelle relazioni tecniche;
2. **dare atto** che le operazioni di messa in riserva e recupero R13 - R3, di cui agli allegati alla parte IV del D. Lgs. 152/2006, secondo le tipologie e i quantitativi di rifiuti tessili non pericolosi riportati nella seguente tabella, per singola tipologia e con le relative operazioni, non devono superare complessivamente 9.000 tonn/anno (di cui 2.400 tonn. in operazione R3, per un quantitativo inferiore a 10 t/g):

CER	Descrizione	Operazione R13	Operazione R3	Quantitativi (t/a)
200110	Abbigliamento	9.000	2.400	9.000 di cui 2.400 in R3
200111	Prodotti tessili			

3. **evidenziare** che la ditta è in possesso dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue, rilasciata dal Comune di Vitulazio (CE), Ufficio Tecnico Area VII - LL.PP. e Servizi, prot. n. 4435 del 26/04/2013, della durata di anni quattro, alla ditta VTL Costruzioni SRL, nel medesimo sito su cui insiste l'impianto, che si intende confermata fino alla durata di scadenza del presente provvedimento, senza mutamento degli obblighi e delle prescrizioni ivi contenute, poste in capo alla ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, fatte salve eventuali realizzazioni della rete fognaria comunale e/o consortile, atta a recepire le acque reflue prodotte dall'insediamento;
4. **precisare** che l'attività rientra tra quelle elencate nella parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e, ai sensi della Circolare Esplicativa della Regione Campania del 10/02/2012, non è tenuta alla comunicazione di cui all'art. 272, comma 1, del citato D. Lgs. 152/06, come da dichiarazione del Consulente Tecnico, geom. Crescenzo Corcione, acquisita al protocollo regionale n. 0160242 del 06/03/2014;

5. **richiamare** il D.D. n. 132 del 28/11/2014, pubblicato sul BURC n. 81 del 01/12/2014, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, legalmente rappresentata dal sig. Incoronato Pasquale, nato ad Ercolano (NA) il 16/071970 ed ivi residente alla via Madonelle n. 42, C.F. NCRPQL70L46H245S;
6. **confermare** che:
 - o l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - o il presente provvedimento è soggetto a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate e nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, nonché nei casi di ripetute violazioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta FRATELLI BRISCIANO SRL;
8. **trasmettere** copia del presente atto a: Sindaco del Comune di Vitulazio (CE), ASL/CE Ambito 09 - Distretto 22 - UOPC di Capua (CE), ATO2 Napoli - Volturno - ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta per quanto di competenza;
9. **inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;
10. **inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
11. **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim